



COMUNE CASTELFRANCO E.



Ufficio Protocollo
Nr.0023300 Data 11/06/2015
Tit. 02.02 Interno

**GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD PADANIA
DI CASTELFRANCO EMILIA (Castèl - Mòdna)
www.leganordcastel.it**



- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Agli Assessori competenti
- Al Segretario Generale
- Al Collegio dei Revisori dei Conti

MOZIONE

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ASSEGNAZIONE
DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA .
MODIFICA REGOLAMENTO .**

PREMESSO CHE:

- La perdurante crisi economica ha determinato e continua a determinare un sempre maggiore impoverimento del "ceto medio" anche sul territorio comunale che si riscontra attraverso una crescente richiesta di assistenza economica anche sotto forma di emergenza abitativa;
- Appare, quindi, necessario attuare piani e/o programmi finalizzati ad una riorganizzazione dei servizi a fini preordinati ad ottenere cambiamenti nella struttura organizzativa e nelle stesse modalità di azione dei vari organi mantenendo invariati gli standard qualitativi;

CONSIDERATO CHE:

- La "nuova povertà" è quella che interessa proprio il ceto medio, ovvero quelle persone che in qualche modo e misura hanno contribuito alle spese dell'Ente pagando la loro quota parte di imposte (addizionale Irpef, ICI/IMU, Tares, ecc) ma che per avversi eventi esistenziali si sono ritrovate ai confini della soglia di povertà.
- Sempre più spesso le condizioni economiche non consentono di pagare canoni di locazione abitativi alle vigenti condizioni di mercato ovvero di accollarsi canoni di mutui pluriennali per l'acquisto di un'abitazione tanto più ove gli Istituti di Credito sono sempre più restii all'erogazione di

finanziamenti, ragion per cui si registra un elevato numero di richiedenti l'assegnazione di alloggi di "Edilizia Residenziale Pubblica";

- Il Comune di Castelfranco Emilia ha la proprietà immobiliare di n. 263 alloggi in gran parte rientranti nella predetta "Edilizia Residenziale Pubblica" la cui assegnazione ai richiedenti è disciplinata dall'apposito "REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" approvato con deliberazione del CDA n. 1 del 10.02.2005 e con Deliberazione Consiliare n.145 del 29.10.2007.
- Detto regolamento, tra l'altro, non prevede alcun controllo successivo all'assegnazione dell'alloggio e neppure richiami ai casi di decadenza dalla stessa assegnazione così come previsti dalla vigente Legge Regionale n. 24/2001. Non prevede, altresì, alcuna disciplina per i casi di subentro e/o ospitalità.
- Gli elenchi degli assegnatari e le graduatorie dei richiedenti ancora in attesa, sempre più spesso, vedono prevalere in entità e primeggiare in "posizione" persone che solo da poco tempo risiedono nel territorio del Comune e questo a scapito di chi è titolare della residenza da maggior tempo e, quindi, da maggior tempo è parte del tessuto sociale comunale.
- E', quindi, necessario ripensare all'intero sistema di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e riflettere sulla necessaria previsione di modificare il vigente Regolamento inserendo, quale presupposto di accesso, l'anzianità di residenza nel Comune di Castelfranco Emilia a nulla rilevando la nazionalità del richiedente.
- Il principio della residenzialità, peraltro, non costituisce "atto discriminatorio" verso alcuno applicandosi a tutti i richiedenti, principio peraltro chiarito anche dalla Commissione Europea nell'ambito del procedimento "EU Pilot 1791/11/JUST - Direttiva 2004/38/CE - Comune di Verona" oltre che dalla Corte Costituzionale Ordinanza n. 32/08 (Edilizia residenziale pubblica - assegnazione alloggi - competenza residuale delle regioni - residenza in regione per un certo periodo del richiedente - **non irragionevolezza**)
- Anche la Regione Emilia Romagna sta vagliando l'inserimento del requisito della residenzialità "storica" del "richiedente" quale presupposto per poter presentare istanza di assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

**TUTTO CIO' PREMESSO PROPONE CHE
IL CONSIGLIO COMUNALE**

- a)** stabilisce a **TITOLO di INDIRIZZO** che si provveda a **modificare il "REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" approvato con deliberazione del CDA n. 1 del**

10.02.2005 e con Deliberazione Consiliare n.145 del 29.10.2007 tenendo presente in sede d'istruttoria della proposta di deliberazione, quale linea guida, della proposta di modifica che di seguito viene trascritta:

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCESSO ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

b) Residenza o sede dell'attività lavorativa

~~E' richiesto, ad almeno un componente il nucleo avente diritto, uno dei seguenti requisiti:~~

Può chiedere l'assegnazione il richiedente che:

- b.1.) **abbia** residenza anagrafica, ai sensi delle normative vigenti, nel Comune a cui si presenta la domanda ovvero nel Comune o nei Comuni cui si riferisce il bando di concorso **da almeno 5 (cinque) anni;**
- b.2.) **svolga** attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune presso il quale si presenta la domanda **da almeno 5 (cinque) anni;**
- b.3.) attività lavorativa da svolgere presso nuovi insediamenti produttivi o di servizio compresi negli ambiti di cui ai punti precedenti;
- b.4.) attività lavorativa svolta all'estero. In tal caso, è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

- stabilisce altresì, sempre a ***TITOLO di INDIRIZZO*** che il Sindaco - assistito dal Segretario Comunale, - ai sensi dell'art. 97 del T.U. 267/2000 - e quest'ultima di concerto con il Dirigente competente, proponga nei termini temporali congrui alla Commissione 1, detta ipotesi di modifica del "**REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**".

Castel - Castelfranco Emilia (Mòdna-Modena), 05.06.2015


Cristina Girotti Zirotti
Capogruppo Lega Nord PADANIA